

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Premesso che:

con la Legge n. 122 del 30/07/2010, l'Istituto per gli Affari Sociali è stato soppresso ed è stato accorpato all'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori;

precedentemente alla soppressione, in diverse occasioni il ministro Sacconi ha delineato pubblicamente, e in termini inequivocabili, ambiziosi scenari futuri per lo IAS, indicandone prospettive di crescita come braccio di ricerca operativo a supporto delle politiche del Ministero e prevedendo il coinvolgimento del personale nella riconversione dell'ente in una struttura moderna ed efficiente;

in più occasioni, il presidente dell'ISFOL, Sergio Trevisanato, ha rassicurato il personale precario ex IAS sulla certezza di continuità dei contratti in scadenza, incontrando personalmente i lavoratori presso la sede dell'Istituto;

anche il direttore generale dell'ISFOL, Aviana Bulgarelli, nel suo discorso di insediamento ha fornito rassicurazioni in merito alla situazione dei suddetti precari, manifestando la volontà di dare continuità alle attività dello IAS;

alla trasformazione dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa in contratti a tempo determinato, tramite procedure concorsuali, si è tuttavia opposto il Ministero del Lavoro, che ha invece imposto all'ISFOL di non procedere a nuove assunzioni. Come conseguenza di ciò, ad oggi sono stati indetti tre concorsi, ma i vincitori non sono stati ancora assunti;

tramite una lettera inviata al Capo di Gabinetto e al Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, cinque organizzazioni sindacali sollecitano un intervento del Ministro registrando con preoccupazione l'assenza di disponibilità dell'ISFOL al confronto sul tema del rinnovo dei contratti e della stipula dei contratti a tempo determinato a seguito della conclusione delle procedure concorsuali.

Si chiede di sapere:

se il Ministro non ritenga urgente, tenuto conto della sopraggiunta scadenza di gran parte dei contratti del personale ex IAS, la convocazione di un incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la presenza dei vertici dell'ISFOL per avviare un confronto tra le parti e trovare finalmente soluzioni adeguate che garantiscano il futuro occupazionale dei lavoratori in questione;

per quale ragione il Ministero abbia revocato all'ISFOL l'autorizzazione ad assumere, con contratto a tempo determinato, i vincitori dei citati concorsi utilizzando le risorse finanziarie derivanti dal Fondo Sociale Europeo a titolarità della D.G. per il Volontariato, richiamando la necessità della previa definizione del bilancio istituzionale dell'ex IAS.

PASSONI